

**DELIBERAZIONE 17 MARZO 2016
107/2016/A**

AVVIO DI UNA PROCEDURA DI GARA APERTA, IN AMBITO COMUNITARIO, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DELLE ATTUALI SEDI DI MILANO DELL’AUTORITÀ PER L’ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO

**L’AUTORITÀ PER L’ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 17 marzo 2016

VISTI:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (di seguito: Codice dei contratti);
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” (di seguito: Regolamento di attuazione);
- la deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) del 14 luglio 2010, GOP 41/10 (di seguito: deliberazione GOP 41/10);
- la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: ANAC) del 22 dicembre 2015, n. 163, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2015”;
- la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità del 28 ottobre 2013, n. 86/DAGR/2013 (di seguito: determinazione n. 86/DAGR);
- la nota interna del 30 novembre 2015, prot. n. 126/2015, predisposta dalla Direzione Sicurezza, Informatica e Logistica dell’Autorità (di seguito: nota interna del 30 novembre 2015);
- la nota interna del 25 febbraio 2016, predisposta dall’Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità;
- i documenti “Bando di gara (comunitario e nazionale)”, “Disciplinare di gara e modulistica allegata”, “Schema di valutazione dell’offerta”, “Capitolato amministrativo” e “Capitolato tecnico e D.U.V.R.I.”, predisposti dagli Uffici dell’Autorità (*Allegati A, B, C, D, E*).

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità, giusta deliberazione GOP 41/10, ha:
 - disposto di aggiudicare alla società alla società Sicuritalia S.p.a., in via definitiva, la procedura di gara aperta finalizzata alla selezione di un qualificato istituto di vigilanza cui affidare l'espletamento del servizio di vigilanza armata delle sedi di Milano dell'Autorità;
 - confermato la durata complessiva dell'appalto in 36 mesi a partire dalla data del verbale di inizio delle attività, con la possibilità di prosecuzione del servizio stesso per ulteriori 36 mesi, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del Codice dei contratti;
- in conseguenza della predetta aggiudicazione si è provveduto alla stipula del relativo contratto di appalto, avente una prima durata pari a 36 mesi a far data dall'1 novembre 2010;
- il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse, stante il mandato al Direttore Generale dell'Autorità contenuto nella predetta deliberazione GOP 41/10 e la nuova struttura organizzativa in vigore dall'1 gennaio 2012, che non prevede più nel proprio assetto la Direzione Generale e che affida la gestione di risorse e mezzi al responsabile della Direzione Affari Generali e Risorse, ha provveduto - giusta propria determinazione del 28 ottobre 2013 n. 86/DAGR - ad assumere il provvedimento di prosecuzione del contratto stipulato con la società Sicuritalia S.p.a. per il periodo di ulteriori 36 mesi;
- in esito al predetto provvedimento di prosecuzione del servizio, è stato stipulato - ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del Codice dei contratti ed in attuazione delle disposizioni contenute nel procedimento di gara aggiudicato con la deliberazione GOP 41/10 - il nuovo contratto di servizio di vigilanza armata delle sedi di Milano dell'Autorità prevedendo la data dell'1 novembre 2013 quale inizio del servizio con conseguente scadenza stabilita al prossimo 31 ottobre 2016.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- stante l'approssimarsi della scadenza del contratto di appalto stipulato tra l'Autorità e la società Sicuritalia S.p.a. di cui ai precedenti alinea, la Direzione Sicurezza, Informatica e Logistica dell'Autorità, giusta propria nota interna del 30 novembre 2015, ha:
 - manifestato l'intenzione di continuare ad avvalersi del supporto di un qualificato Istituto di vigilanza per l'espletamento del servizio di vigilanza armata delle sedi di Milano dell'Autorità, al fine di garantire la sicurezza degli edifici e del personale, nonché la continuità del servizio di vigilanza;
 - predisposto - in collaborazione con l'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità - uno specifico Capitolato tecnico, rappresentante le modalità di svolgimento del servizio, progettato con l'obiettivo di rispondere alle esigenze funzionali e organizzative dell'Autorità anche in relazione all'acquisizione dell'immobile di Milano

ubicato in corso di Porta Vittoria n. 26 che verrà adibito a nuova sede di Milano dell'Autorità, con conseguente dismissione degli attuali immobili detenuti in locazione (piazza Cavour n. 5 e via Turati n. 4);

- data, conseguentemente, indicazione della concreta e fattibile ipotesi di cambio delle attuali sedi dove dovrà eseguirsi il servizio oggetto della gara nel corso del periodo contrattualmente stabilito, anche al fine di portare a conoscenza diretta tutti gli operatori economici partecipanti del fatto che il servizio in argomento dovrà essere adeguato alle nuove esigenze funzionali e logistiche che verranno definite dall'Autorità, fermo restando il costo orario del servizio;
- previsto - per ragioni di continuità dell'azione amministrativa - una durata del contratto pari a 36 (trentasei) mesi dalla data di effettivo avvio del servizio stesso, come risultante dall'apposito verbale di inizio delle attività redatto tra le parti, con facoltà per l'Autorità di procedere - in conformità alle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici - ad una eventuale prosecuzione per un periodo massimo di ulteriori 36 (trentasei) mesi;
- quantificato in 11.620 ore annuali l'ammontare delle sole prestazioni ordinarie del servizio (prestazioni c.d. "a corpo" rese in conformità allo stato attuale delle sedi di Milano) alle quali aggiungere 400 ore/anno stimate per eventuali prestazioni straordinarie, da effettuarsi esclusivamente su espressa richiesta dell'Autorità (prestazioni c.d. "a misura");
- stimato - in via puramente presuntiva e non vincolante - in complessivi 1.808.400,00 euro (oltre I.V.A. e compresi di oneri di interferenza pari a 5.400,00 euro e non soggetti a ribasso) il valore massimo del contratto, calcolato per tutta la durata complessiva dell'appalto ivi compreso l'ulteriore ed eventuale periodo di prosecuzione del contratto.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- all'attualità la disciplina per la stipula di contratti pubblici è contenuta nel Codice dei contratti e nel relativo Regolamento di attuazione;
- giusta nota interna del 25 febbraio 2016, predisposta dall'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità:
 - l'oggetto del servizio in argomento fa rientrare l'appalto nell'elencazione dei servizi di cui all'allegato II B del Codice dei contratti e, specificatamente, nella categoria n. 23 e tenuto conto del suo importo complessivo stimato si riscontra che l'appalto si pone al di sopra della soglia di rilevanza comunitaria;
 - l'art. 20, comma 1, del Codice dei contratti esclude dall'ambito di applicazione del Codice medesimo i servizi di cui all'allegato II B ed il cui affidamento deve avvenire - ai sensi dell'art. 27 del medesimo Codice - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;
 - in conformità agli orientamenti giurisprudenziali in materia di affidamento degli appalti c.d. "esclusi" dall'ambito normativo del Codice dei contratti

nonché stante quanto espressamente previsto all'art. 41, comma 1, lettera c), del Regolamento dei contratti dell'Autorità, per l'affidamento dell'appalto in questione può trovare legittima applicazione, per analogia, la disciplina prevista dal Codice dei contratti per appalti di servizi il cui valore è al di sopra della soglia di rilevanza comunitaria;

- per la selezione dell'operatore economico, cui affidare l'appalto in argomento, si deve, pertanto, procedere all'indizione di una idonea procedura di gara, di rilevanza comunitaria, che tenga conto di tutte le norme del Codice dei contratti, per quanto applicabili all'appalto in questione, prevedendo che lo svolgimento della procedura di gara, nonché la stipula del contratto e la sua esecuzione avvengano secondo quanto previsto nei documenti di gara all'uopo predisposti;
- l'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, in conseguenza di quanto riscontrato nei precedenti alinea, ha:
 - elaborato un progetto di gara in un unico lotto - stante la stretta correlazione dei servizi in argomento - che tiene conto della peculiare natura dell'appalto e della necessità di pervenire alla selezione di un qualificato operatore economico in grado di eseguire, complessivamente, le prestazioni nei termini di cui al Capitolato tecnico all'uopo predisposto;
 - provveduto alla predisposizione di tutti gli atti necessari all'affidamento e all'esecuzione del servizio che tengano conto sia della necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi di funzionalità rappresentati, che della necessità di rispettare i principi comunitari e nazionali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità della gara, previsti espressamente per la stipula di contratti pubblici;
 - previsto che potranno partecipare alla procedura di gara tutti i soggetti individuati dagli articoli 34 e 37 del Codice dei contratti, ivi compreso operatori economici avente sede in altri Stati, ed in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla procedura di gara ed in particolare - stante l'oggetto dell'appalto - quegli operatori economici in possesso della Licenza prefettizia in corso di validità, prevista dalla normativa vigente in materia di esercizio dei servizi di vigilanza armata, nonché in possesso, a norma del D.M. 269/2010, della certificazione di conformità alla norma UNI 10891:2000 per "Servizi - Istituti di vigilanza privata";
 - indicato che del relativo Bando di gara dovrà essere data idonea pubblicità, secondo quanto previsto all'articolo 66 del Codice dei contratti, mediante:
 - (i) trasmissione del bando integrale, mediante modalità elettronica, all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea, con le modalità previste nell'Allegato X, punto 3 del Codice dei contratti, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - (ii) pubblicazione del bando integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dando menzione della data di trasmissione del bando all'Ufficio Pubblicazioni della Commissione Europea;

- (iii) pubblicazione dell'estratto del bando su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nei luoghi ove si esegue il contratto;
- (iv) pubblicazione degli atti di gara sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7, del medesimo Codice dei contratti e sul sito internet (profilo di committente) dell'Autorità;
- come stabilito nella deliberazione dell'ANAC del 22 dicembre 2015, n. 163, tutte le amministrazioni aggiudicatrici, di cui all'art. 32 del Codice dei contratti:
 - sono tenute, per ogni procedura di gara indetta, al pagamento di un contributo a favore della medesima ANAC;
 - l'ammontare del contributo viene calcolato in funzione dell'importo complessivo massimo stimato per l'appalto oggetto della procedura di gara;
- l'art. 10, comma 1, del Codice dei contratti prevede che per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante appalto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominino, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., un Responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione del contratto oggetto della procedura di gara.

RITENUTO CHE:

- sia condivisibile quanto riportato nella nota interna del 25 febbraio 2016 predisposta dall'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità;
- sia opportuno prevedere, in trentasei mesi, la durata dell'affidamento del servizio a partire dalla sua effettiva data di attivazione, come risultante da un apposito verbale di inizio delle attività predisposto tra le parti, fatta salva l'opzione di prosecuzione del periodo di erogazione del servizio -ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del Codice dei contratti - per ulteriori 36 mesi;
- la procedura di gara più idonea al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di funzionalità dell'Autorità ed il rispetto dei principi di cui all'articolo 20 del Codice dei contratti, possa essere individuata nella cosiddetta "procedura aperta" in ambito comunitario, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 41, comma 1, lettera c), del Regolamento dei contratti dell'Autorità e gli artt. 54 e 55, comma 1, del Codice dei contratti, assumendo a riferimento la normativa del Codice dei contratti per appalti di rilevanza comunitaria;
- sia necessario - in ottemperanza alle specifiche prescrizioni normative dettate dal Codice dei contratti - individuare alcuni requisiti, di ordine generale e speciale, per la partecipazione alla procedura di gara da parte degli operatori economici interessati come previsti nel Disciplinare di gara, selezionati anche in funzione della necessità di procedere all'individuazione di un operatore qualificato per l'esecuzione delle prestazioni nei termini di cui al Capitolato tecnico;
- sia conveniente - in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto - che la migliore offerta venga selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del Codice dei contratti, da

valutarsi secondo parametri e sottoparametri e relative ponderazioni come riportati negli atti di gara;

- sia, altresì, opportuno - stante la necessità di garantire un confronto concorrenziale - prevedere che la gara venga aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del Codice dei contratti, fatta comunque salva la facoltà, ai sensi dell'articolo 81, comma 3 del Codice dei contratti, che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ovvero per sopravvenute ragioni di carattere pubblico e/o per mutate esigenze tecnico ed organizzative, nonché previo esperimento del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Codice dei contratti;
- il Responsabile del procedimento, in considerazione dell'organizzazione interna dell'Autorità, possa essere individuato nella persona della dott.sa Patrizia Cardillo, nella sua qualità di Direttore della Direzione Sicurezza, Informatica e Logistica dell'Autorità

DELIBERA

1. di disporre l'avvio di una procedura di gara aperta in ambito comunitario - ai sensi dell'art. 55, comma 1, del Codice dei contratti - finalizzata alla selezione di una apposito e qualificato Istituto di vigilanza, cui affidare l'appalto avente ad oggetto lo svolgimento del servizio di vigilanza armata degli attuali stabili di Milano dell'Autorità;
2. di stabilire, in trentasei mesi, a partire dalla data del verbale di inizio delle attività, la durata dell'appalto di cui al precedente punto 1, fatta salva la facoltà dell'Autorità di proseguire il servizio - ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del Codice dei contratti - per ulteriori trentasei mesi;
3. di quantificare - ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti - il totale massimo presunto del valore del contratto pubblico in complessivi 1.808.400,00 euro (oltre I.V.A. e compresi di oneri di interferenza derivanti dal DUVRI pari a 5.400,00 euro e non soggetti a ribasso), da intendersi senza obbligo di spesa per l'Autorità e per tutta la durata complessiva dell'appalto di cui al precedente punto 2, ivi compreso l'eventuale prosecuzione del servizio;
4. di approvare i documenti "Bando di gara (comunitario e nazionale)", "Disciplinare di gara e modulistica allegata", "Schema di valutazione dell'offerta", "Capitolato amministrativo" e "Capitolato tecnico e D.U.V.R.I." (*Allegati A, B, C, D, E*);
5. di procedere alla selezione della migliore offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del Codice dei contratti, secondo termini e modalità riportate negli atti di gara di cui al precedente punto 4;
6. di prevedere che si pervenga all'aggiudicazione della procedura di gara di cui al precedente punto 1, solo in presenza di due offerte valide, fatta comunque salva la

- facoltà - ai sensi dell'articolo 81, comma 3 del Codice dei contratti - che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ovvero per sopravvenute ragioni di carattere pubblico e/o per mutate esigenze tecnico ed organizzative, previo esperimento del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Codice dei contratti;
7. di dare avviso, ai sensi dell'articolo 66 del Codice dei contratti, dell'avvio della procedura di gara mediante:
 - a. la trasmissione del bando integrale, mediante modalità elettronica, all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea, con le modalità previste nell'Allegato X, punto 3 del Codice dei contratti, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - b. la pubblicazione del bando integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dando menzione della data di trasmissione del bando all'Ufficio Pubblicazioni della Commissione Europea;
 - c. la pubblicazione per estratto sui quotidiani: Il Corriere della Sera, Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Il Giornale e La Repubblica;
 - d. la pubblicazione di tutti i documenti di gara, di cui al precedente punto 4, sul sito internet dell'Autorità, profilo di committente;
 - e. la pubblicazione degli atti di gara sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC;
 8. di nominare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Codice dei contratti, la Dott.ssa Patrizia Cardillo, quale Responsabile del procedimento con il supporto tecnico e funzionale dell'Unità Gare e Contratti dell'Autorità;
 9. di disporre il pagamento - ai sensi della delibera dell'ANAC del 22 dicembre 2015, n. 163 - del contributo pari ad euro 600,00 a favore della medesima ANAC;
 10. di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità per tutte le azioni a seguire finalizzate alla procedura di gara di cui al precedente punto 1, ivi compreso la successiva nomina della Commissione giudicatrice, l'emanazione di eventuali provvedimenti di esclusione o inerenti rettifiche e/o modifiche al Bando di gara, nei limiti dell'importo di cui al precedente punto 3, che si rendessero necessarie per dare completa attuazione alla procedura di gara in questione;
 11. di posticipare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it, all'avvenuta pubblicazione del Bando di gara, stante la necessità, all'attualità, di garantire la riservatezza di informazioni rilevanti ed incidenti sull'andamento del procedimento di gara.

17 marzo 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni